

Genere di media: stampato  
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321  
Uscita: settimanale  
Rilascio: in abbonamento

## Attualità regionale

### Federviti: dall'assemblea dei delegati alla passeggiata didattica lungo il Percorso vitea



Uno dei cartelli che si trovano lungo il percorso didattico (foto: SHe).

È stato un weekend dedicato alla viticoltura quello che si è svolto lo scorso sabato 14 e domenica 15 aprile a Gordola.

Si è cominciato il sabato mattina con l'assemblea dei delegati della Federviti cantonale, durante la quale, grazie ai numerosi interventi, sono stati ripercorsi gli avvenimenti che hanno caratterizzato il 2017 per la viticoltura ticinese. *"Sappiamo bene come è stata l'annata viticola dello scorso anno: le gelate tardive, le grandinate e i danni causati dalla selvaggina hanno portato a raccogliere delle uve di buona qualità, ma che purtroppo erano di scarsa quantità"* ha affermato Giuliano Maddalena, presidente della Federviti cantonale nel suo discorso di apertura. *"Le sfide del prossimo futuro per la viticoltura sono molte e un aspetto su cui dovremo impegnarci non solo a livello delle singole sezioni, ma anche all'interno del comitato cantonale, è quello di cercare di capire come e cosa fare per evitare la continua diminuzione di viticoltori che si affiliano alle nostre sezioni, magari promuovendo maggiormente le numerose attività che svolgiamo in favore del settore"* ha aggiunto il presidente Maddalena.

Un altro importante tema che tocca la viticoltura è l'introduzione del patentino che, entro il 2025, tutti dovranno ottenere se vorranno acquistare e utilizzare i prodotti fitosanitari per le proprie colture. *"In viticoltura si usano delle sostanze chimiche per proteggere la vite dalle malattie, questi prodotti, se non usati correttamente, oltre a provocare problemi all'ambiente, possono lasciare dei residui nei vini"* ha affermato Mirto Ferretti, membro della commissione tecnica *"per questo motivo stiamo facendo delle prove in campo per valutare il rischio di presenza di residui; i risultati ottenuti ci confermano che non sono stati superati i limiti definiti dalla legge, tuttavia si può sempre migliorare e ridurre ulteriormente i valori"* ha proseguito Mirto Ferretti, ringraziando anche le cantine che danno indicazioni ai viticoltori, con la preparazione dei piani di trattamento.

La Commissione tecnica Federviti, oltre ad occuparsi di questi aspetti, sta anche lavorando nell'organizzazione di alcuni importanti incontri, che permetteranno di dare consigli ai viticoltori. *"Un primo incontro sarà in agosto a Mezzana dove si potranno imparare le tecniche corrette di uso e lavaggio dei macchinari, ponendo l'attenzione sul corretto smaltimento delle acque sporche, con un occhio di riguardo alle acque di superficie"* ha affermato Graziano Carrara, presidente della Commissione tecnica, *"inoltre stiamo lavorando insieme ad Agroscope per l'organizzazione della giornata del viticoltore, che si terrà il 16 novembre a Bodio, e il tema che abbiamo definito insieme al direttore Mauro Jermini riguarda i cambiamenti climatici, cosa comporteranno in futuro per la viticoltura, se dovremo irrigare la vigna, o piantarla ad altitudini più elevate"* ha spiegato Carrara.

Durante la mattinata sono inoltre intervenuti numerosi ospiti presenti, tra cui Damiano Vignuta,

sindaco di Gordola; Walter Gianora, presidente del Gran Consiglio e Loris Ferrari, Caposezione dell'agricoltura, i quali hanno sottolineato l'importanza della viticoltura per il paesaggio e il mantenimento delle nostre tradizioni, ricordando che è essenziale lavorare uniti per il bene di tutto il settore. Sem Genini, segretario agricolo UCT e Andrea Conconi, direttore di Ticinowine hanno invece espresso le loro preoccupazioni e quello che si sta facendo per far fronte alla possibile apertura dei mercati e alla concorrenza con cui il settore primario, tra cui anche la viticoltura sono confrontati. Le domande da parte della sala si sono poi rivolte alla questione dei prezzi delle uve, alla situazione dei terreni vignati che si trovano in zone edificabili, agli aspetti burocratici e alle numerose spese che bisogna far fronte quotidianamente; tutti problemi su cui la Federviti lavora alacremente per cercare di aiutare al meglio e difendere gli interessi di tutti i viticoltori.

Prima di riunirsi tutti per l'aperitivo e il pranzo, è stato presentato, da parte di Graziano Carrara, presidente della sezione Locarno e valli, il lavoro che ha permesso di creare il nuovo percorso didattico, che è stato allestito tra i vigneti di collina della regione e che è stato meta della gita che si è svolta la domenica. *"Quando abbiamo deciso di creare questo percorso, non avremmo mai pensato di trovarci di fronte a una mole così grande di lavoro. È stato un grandissimo impegno, ma ieri siamo finalmente riusciti a terminare la posa di tutti i cartelli, sia informativi, sia indicatori"* ha spiegato con una certa commozione Graziano Carrara, invitando tutti a partecipare alla gita.

In compagnia di quasi una trentina di partecipanti, la domenica mattina, ci siamo quindi incamminati lungo il percorso didattico, denominato "Percorso vitea" che si snoda per quasi una decina di chilometri tra la collina e il piano, andando a toccare ben tre comuni. *"Gordola ha una lunga tradizione vitivinicola e questo sentiero ne valorizza le peculiarità e la storia del nostro paese"* ha affermato il sindaco Damiano Vignuta, soddisfatto della realizzazione di questo percorso.

Grazie a una quindicina di cartelli informativi chi si trova a percorrere a piedi questo cammino ha l'opportunità di scoprire il grande lavoro iniziato dai nostri avi e che prosegue fino ai giorni nostri: la viticoltura di collina. *"Chi ha un vigneto in zone come queste, con pendenze importanti, sa cosa vuol dire fare fatica nella cura e nel raccolto delle uve, nella gestione stessa del vigneto. Questo tragitto ha l'intento proprio di sensibilizzare chi decide di percorrerlo"* ha spiegato Graziano Carrara.

La giornata trascorsa lungo il percorso didattico sarà il tema di un prossimo reportage centrale che pubblicheremo in Agricoltore Ticinese, abbinato a una descrizione più dettagliata di quanto abbiamo potuto vivere la scorsa domenica.

SHe